



Mettiamo le cose
al Posteggio giusto

SOSTARE S.r.l.

Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento
da parte del Comune di Catania

Sede in Catania Via Aldebaran, 11 - Capitale sociale Euro 316.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 566.489

Andamento della gestione

Nell'esercizio 2017 si è confermato il trend positivo registrato nel 2016 con un ulteriore aumento del fatturato e dei proventi legati alla gestione della sosta a tempo e pagamento. E' proseguita l'azione volta al contenimento dei costi di produzione, con un ulteriore diminuzione rispetto all'esercizio precedente ed all'incremento del valore della produzione grazie al consolidamento della produttività degli stalli, all'aumento dei proventi derivanti dalla gestione di altri parcheggi ed alla ricerca di una maggiore efficienza nell'organizzazione dei servizi della sosta e della rimozione.

A differenza di quanto avvenuto durante l'esercizio 2016, nel 2017, ha trovato piena applicazione (sin dall'inizio dell'anno), la nuova convenzione con il Comune di Catania, sottoscritta in data 28/07/2016, con la quale sono stati regolamentati in modo più efficiente e funzionale i servizi legati alle gestione della sosta, delle manutenzioni della segnaletica stradale verticale e semaforica, del controllo della

mobilità in aree pubbliche. Si ricorda che, sebbene alcune attività prima pagate a canone (manutenzione segnaletiche e/o controllo mobilità in alcune aree della città), con l'entrata in vigore della nuova convenzione, non sono più remunerate, in seguito all'estensione della fascia oraria della sosta a tempo e a pagamento, da 9 a 10 ore, e all'adeguamento ISTAT del prezzo del tagliando orario, passato da € 0,75 ad € 0,87, la società, grazie all'aumento del fatturato ed alla riduzione dei costi di produzione, è riuscita a raggiungere un risultato netto positivo e a porre le basi per il consolidamento dell'equilibrio economico e finanziario.

I costi di produzione, al netto degli accantonamenti a fondo rischi e ai fondi svalutazione, si sono attestati ad € 8.136.602 con un'ulteriore riduzione rispetto all'esercizio 2016 di circa € 100.000.

Tale riduzione è da ricondurre, principalmente, alla riduzione dei costi per servizi che hanno registrato una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di circa € 230.000 grazie alla nuova determinazione del canone spettante al Comune di Catania, a fronte della gestione del servizio sosta, e grazie all'internalizzazione del servizio di gestione del recupero delle penali e del relativo contenzioso.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno registrato un aumento di circa € 69.000 legato principalmente all'acquisto dei materiali di manutenzione e gestione dei parcometri che richiedono una costante cura e che, peraltro, sono spesso oggetto di atti vandalici o di danneggiamento in seguito ad atti e tentativi di furto e/o scasso.

I costi per godimento beni di terzi hanno registrato una diminuzione, rispetto al 2016, di circa € 30.000. Tale differenza è legata all'ultimo canone di noleggio dei parcometri scadente a Gennaio 2016 e quindi presente nella contabilità di quell'esercizio e non più nel 2017.

I costi per il personale hanno registrato un aumento di circa € 175.000, legato esclusivamente agli aumenti previsti nel nuovo CCNL del settore Terziario siglato nel 2015. In particolare si registrano l'aumento decorrente dal 01.11.2016, che nell'esercizio precedente ha influito solo per due mesi, mentre nel 2017 ha inciso per l'intero esercizio, l'ulteriore aumento decorrente dal 01.08.2017 nonché l'erogazione, nel mese di Novembre, dell'elemento economico di garanzia previsto dal CCNL siglato il 30 Marzo 2015.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Conto economico

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 9.445.465	€ 9.160.884
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 8.572.578	€ 8.792.285
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 4.163	-€ 3.772
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		-€ 14.999
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 868.724	€ 349.828
Imposte sul reddito	€ 302.235	€ 188.648
RISULTATO NETTO	€ 566.489	€ 161.180

Stato patrimoniale riclassificato

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
Attività disponibili	11.622.981	10.992.239
- Liquidità immediate	2.049.133	1.345.535
- Liquidità differite	9.565.777	9.637.168
- Rimanenze finali	8.071	9.536
Attività fisse	142.158	62.897
- Immobilizzazioni immateriali	9.222	4.298
- Immobilizzazioni materiali	124.726	50.389
- Immobilizzazioni finanziarie	8.210	8.210
Capitale investito	11.765.139	11.055.136
PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
Debiti a breve	9.455.450	9.469.160
Debiti a medio/lungo	1.280.183	1.122.958
Mezzi propri	1.029.506	463.018
Fonti del capitale investito	11.765.139	11.055.136

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9.222	4.298	4.924
Immobilizzazioni materiali nette	124.726	50.389	74.337
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	8.210	8.210	-
Capitale immobilizzato	142.158	62.897	79.261
Rimanenze di magazzino	8.071	9.536	(1.465)
Crediti verso Clienti	115.541	95.130	20.411
Altri crediti	9.423.246	9.526.788	(103.542)
Ratei e risconti attivi	26.990	15.250	11.740
Attività d'esercizio a breve termine	9.573.848	9.646.704	(72.856)
Debiti verso fornitori	193.218	220.982	(27.764)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.968.253	1.787.504	180.749
Altri debiti	7.087.509	7.259.942	(172.433)
Ratei e risconti passivi	206.471	200.732	5.739
Passività d'esercizio a breve termine	9.455.451	9.469.160	(13.709)
Capitale d'esercizio netto	118.397	177.544	(59.147)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	528.380	551.668	(23.288)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	751.803	571.290	180.513
Passività a medio lungo termine	1.280.183	1.122.958	157.225
Capitale investito	(1.019.628)	(882.517)	(137.111)
Patrimonio netto	(1.029.504)	(463.018)	(566.486)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.049.132	1.345.535	703.597
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	1.019.628	882.517	137.111

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle

fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	887.348	400.121
Quoziente primario di struttura	7,24	7,36
Margine secondario di struttura	2.167.529	1.523.079
Quoziente secondario di struttura	16,25	25,22

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	1.962.862	1.274.053	688.809
Denaro e altri valori in cassa	86.270	71.482	14.788
Disponibilità liquide	2.049.132	1.345.535	703.597
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.049.132	1.345.535	703.597
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	2.049.132	1.345.535	703.597

Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del 6,422 % pari a Euro 710.002 mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione del 126,02 % pari a € 79.261. Il patrimonio netto ha subito una variazione del 122,35 % pari a € 566.489.

Stato finanziario

LE FONTI FINANZIARIE

I flussi di cassa derivanti dalla gestione della sosta e dall'attività di rimozione hanno avuto un andamento costante per tutto l'esercizio con una crescita, rispetto all'esercizio precedente, legata all'aumento della redditività dell'azienda. Come negli anni passati, si è registrato un leggero calo, nei mesi estivi, in coincidenza con il calo della domanda di parcheggi, legato alla diminuzione del traffico veicolare ed all'inizio delle ferie. Durante l'esercizio non si sono ricevuti da parte del Comune di Catania pagamenti su fatture emesse e ciò non ha influito sulla gestione finanziaria che è sempre stata in equilibrio, non richiedendo il ricorso ad ulteriori fonti finanziarie.

Le disponibilità liquide della società hanno registrato un andamento crescente nei primi sei mesi dell'esercizio e negli ultimi tre mesi dell'anno. Gli incassi provenienti dalla vendita dei tagliandi di sosta, dall'incasso delle penali, e, in misura residuale, dall'attività di rimozione, hanno consentito, di coprire il fabbisogno di liquidità e far fronte alle spese correnti. Nel corso dell'esercizio 2017 si è stati in condizione di far fronte alle uscite ordinarie ed, in particolare, di onorare puntualmente il pagamento delle imposte, delle ritenute fiscali e previdenziali e dell'Iva mensile. I maggiori fabbisogni di liquidità si sono registrati, come negli anni precedenti, nel mese di Giugno, in coincidenza con il pagamento della 14°esima mensilità e nel mese di Dicembre, in coincidenza con il pagamento delle tredicesime.

Conto economico a valore aggiunto

	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi netti	8.496.802	8.200.431
Costi esterni	1.909.109	2.299.676
Valore aggiunto	6.587.693	5.900.755
Costo lavoro	6.623.190	6.448.401
Margine operativo lordo	(35.497)	(547.646)
Ammortamenti	40.279	44.208
Reddito operativo della gestione tipica	(75.776)	(591.854)
Proventi diversi	948.663	960.453
Reddito operativo	872.887	368.599
Proventi finanziari	4	358
Oneri finanziari	4.167	4.130
Reddito di competenza	868.724	364.827
Rivalutazioni		
Svalutazioni		14.999
Reddito ante imposte	868.724	349.828
Imposte	302.235	188.648
Reddito (perdita) netta	566.489	161.180

Commenti alla situazione economica

Il fatturato netto ammonta a Euro 8.496.802 e rispecchia la variazione del 3,61% pari a Euro 296.371.

Le spese del personale passano da Euro 6.448.401 a Euro 6.623.190. Il margine lordo presenta una variazione del 93,52 % pari a Euro 512.149, mentre il reddito operativo della gestione tipica, al netto dei proventi diversi passa da Euro (591.854) a Euro (75.776) a differenza del reddito operativo che passa da Euro 368.599 a euro 872.887. L'utile passa da € 161.180 ad € 566.489 con una variazione positiva del 251,46 % rispetto all'esercizio precedente.

Bisogna rilevare che il M.O.L. è contabilmente in negativo ma sostanzialmente positivo. Il Principio contabile nr.12 prevede l'allocazione di ricavi diversi in un

segmento successivo a quello che espone il reddito operativo della gestione tipica.

Ed invero i proventi diversi allocano la voce “penali attive” per € 861.352 (€ 889.786 nel 2016). Inflitte ai soggetti che non espongono il tagliando di parcheggio, la voce è ripetitiva negli anni e può affermarsi l’assenza della caratteristica occasionale o straordinaria meritando, quindi di essere allocata nell’ambito dei ricavi netti.

Dal raffronto degli ultimi due esercizi (2017-2016) si evidenzia quanto segue:

Valore della produzione

Il valore della produzione, in crescita rispetto all’esercizio 2016, ha registrato:

- un aumento degli introiti del settore sosta di circa € 590.000 legato al crescente utilizzo dei nuovi sistemi di pagamento elettronici ed alla migliore organizzazione del servizio;
- una diminuzione del fatturato di circa € 112.000 vs. il Comune di Catania, quali minori rimborsi, previsti dalla nuova convenzione, sui verbali correttamente compilati ai sensi del Codice delle strada;
- il venir meno della fatturazione al Comune di Catania, così come previsto dalla nuova convenzione, dei canoni per la manutenzione della segnaletica semaforica e verticale che nel 2016, per il periodo Gennaio-Luglio, era risultata pari ad € 175.000;
- una diminuzione di circa € 12.000 degli altri ricavi e proventi, dovuta principalmente ad una diminuzione degli introiti derivanti dalle riscossioni effettuate tramite il concessionario, in seguito alla modifica degli adempimenti connessi alla consegna dei ruoli.

GESTIONE SOSTA

Anche durante l'esercizio 2017, grazie all'efficienza dell'assetto organizzativo del servizio sosta, si è assistito ad un'ulteriore crescita del fatturato, legata sia ad un aumento della domanda che al costante e puntuale controllo degli stalli blu. Un ruolo determinante, nel favorire l'aumento del fatturato, è stato anche rappresentato dalla facilità di accesso ai vari sistemi di pagamento, che oltre ai parcometri, vede un maggiore impiego dei sistemi elettronici (Neos Park, Easy Park, A-Tono) che sono utilizzati da un numero crescente di utenti.

Come previsto dalla nuova convenzione, la fascia oraria giornaliera di sosta è stata di 10 ore (dalle ore 8,30 alle 13,30 e dalle ore 15,00 alle 20,00) con un tagliando orario pari ad € 0,87 (iva inclusa), ed un tagliando di ½ giornata pari ad € 2,90 (iva inclusa). La domanda di sosta, durante l'esercizio 2017, ha fatto segnare un tasso di produttività degli stalli pari circa al 42,70%, con una variazione positiva del fatturato legato alla vendita dei tickets orari di circa € 365.000.

Il fatturato derivante dalla vendita dei tagliandi sosta (abbonamenti, tagliandi parcometri, schede prepagate) è risultato pari ad € 6.146.821.

Nel corso del 2017, come prima menzionato, si è registrata una maggiore propensione all'uso dei sistemi di pagamento alternativi ai parcometri (borsellino elettronico ricaricabile, pagamento attraverso "app", pagamento con "sms"); gli introiti registrati con tali sistemi di pagamento nel 2017 sono passati da € 683.988 ad € 960.124 corrispondente ad una percentuale del 14% del totale vendite dei tickets sosta.

I ricavi provenienti dalla vendita dei tagliandi attraverso i parcometri sono risultati pari ad € 5.649.937 con una variazione in aumento, rispetto alla scorso esercizio, di circa € 89.400.

Il fatturato derivante dalla vendita degli abbonamenti residenti è risultato pari ad € 487.671. Si ricorda che in base alla convenzione si ha diritto ad un abbonamento per nucleo familiare da poter utilizzare esclusivamente all'interno della zona di residenza al prezzo di € 18,56 iva compresa.

Il fatturato scaturente dalla vendita delle schede prepagate usa e getta, del valore di € 25,00 (iva compresa), è risultato pari ad € 9.212.

Gli introiti derivanti dalla vendita tramite Neos Park sono risultati pari ad € 417.909, quelli tramite l'applicazione Easy Park € 517.147, tramite sms (drop-ticket) € 25.068.

Il numero di verbali, redatti per le infrazioni ai sensi dell'art. 7 del codice della strada, è risultato pari a n.107.721 di cui 44.500 in modalità cartacea e 63.221 attraverso l'uso dei palmari. Il fatturato derivante da tale attività è risultato pari ad € 293.246.

Così come previsto dall'art. 15 della convenzione del 28/07/2016 tale importo, riconosciuto a Sostare a titolo di rimborso spese per ogni verbale correttamente compilato, è stato differenziato in base all'elevazione dei verbali mediante sistemi informatici o mediante supporto cartaceo. Nello specifico, per il primo anno di vigenza della convenzione (dal 28/07/16 al 27/07/17), è stato riconosciuto a Sostare l'importo di € 4,00 per ciascun verbale trasmesso con modalità informatiche ed € 2,00 per ciascun verbale trasmesso su supporto cartaceo; a partire dal secondo anno, quindi dal 27/07/17, gli importi si sono ridotti ad € 3,00 per ciascun verbale trasmesso con modalità informatiche ed € 1,00 per ciascun verbale trasmesso su supporto cartaceo.

Gli importi generati dalla penale, applicata, ai sensi dell'art. 8 della convenzione, nei confronti degli utenti che evadono il pagamento della tariffa oraria, nel 2017 è risultato pari ad € 861.352. Occorre ricordare che, gli incassi delle penali, seguendo il principio di cassa e non di competenza, non corrispondono al numero di penali elevate nell'anno, ed il loro pagamento dipende dall'azione di recupero svolta dall'ufficio penali e dal numero di utenti che pagano subito, al primo o al secondo sollecito. Tale importo, legato al numero delle infrazioni sanzionate per mancato pagamento del tagliando orario, è anche frutto della stringente attività di recupero avviata negli ultimi anni. L'applicazione della penale ha consentito, anche durante il 2017, di arginare in parte il fenomeno dell'evasione tariffaria, contenendo gli effetti sul tasso di produttività degli stalli. In base a quanto sancito dalla convenzione è pari a 30 volte il prezzo del tagliando orario, ma si riduce ad € 10,00 se pagata entro 30 giorni dalla notifica del verbale di accertamento della violazione alle norme di circolazione stradale o se il tagliando è esposto ma non rinnovato entro un'ora dalla scadenza del tagliando esposto.

Il fatturato derivante dall'indennizzo, previsto dall'art.13 della convenzione, per il mancato utilizzo degli stalli, in seguito alla soppressione degli stessi da parte del Comune di Catania per esigenze di interesse pubblico, è risultato pari ad € 352.629.

L'altro introito, registrato nell'ambito della gestione della sosta, con un ulteriore incremento rispetto all'esercizio 2016, è stato quello derivante dalla sosta durante le ore notturne (dalle 21,00 alle 2,00) nell'area del centro storico, che è risultato pari ad € 250.141 a fronte di € 216.174 dell'anno precedente. Si rammenta che questo servizio, per il quale si applica la tariffa unica di € 1,00 per l'intera serata, nell'area del centro storico interessata dal fenomeno della movida, sta consentendo di disciplinare in maniera più corretta la sosta serale contrastando il fenomeno dei parcheggiatori abusivi.

Durante l'esercizio 2017 è proseguita la gestione delle due aree destinate a parcheggio, denominate del "Pino" e "Maddem", siti alle spalle del mercato di Piazza Carlo Alberto, che hanno generato un fatturato di € 57.323.

Su richiesta del Comune, nelle giornate di domenica mattina, si è gestita la sosta dinanzi all'area dell'ex mercato ortofrutticolo di San Giuseppe La Rena, dove si tiene il "mercato delle pulci", che ha generato un introito pari ad € 26.661.

Dal mese di Giugno sino all'11 Agosto 2017, su richiesta del Comune, si è gestita la sosta dinanzi le spiagge libere del litorale Playa di Viale Kennedy, che ha generato un fatturato pari ad € 53.817.

Anche nel 2017, infine, in occasione della commemorazione della festa dei defunti, sono stati gestiti i parcheggi antistanti la tradizionale "fiera dei morti", nel quartiere di San Giuseppe La Rena, con un introito di € 45.005.

GESTIONE RIMOZIONE

Presso l'unità locale di Via Proserpina 35 è proseguita l'attività di rimozione forzata auto.

Nel 2017 il fatturato è rimasto pressoché stabile con un lieve calo di circa € 4.000.

Il numero delle rimozioni è risultato pari a 5.729, con un introito di € 293.716. Gli interventi medi giornalieri nella prima parte dell'anno si sono attestati intorno ai 18/19, per passare ai 15/16 negli ultimi mesi dell'anno. Tale dato rimane sempre distante dal numero di interventi medi necessari al raggiungimento dell'equilibrio economico. Risulta sempre indispensabile relazionarsi in maniera proficua con i funzionari dell'Amministrazione Comunale e del Corpo della Polizia Municipale allo scopo di migliorare questi parametri e di contrastare il fenomeno della "sosta selvaggia", pianificando, in maniera più efficiente, l'attività di rimozione.

Ricordiamo che un esiguo contributo proviene dall'opera solerte svolta dagli ausiliari del traffico che, viste le circoscritte aree di competenza nelle quali possono operare, elevano contravvenzioni con contestuale rimozione forzata, solo nei limitati casi di auto in sosta irregolare che impediscono la libera fruizione dei parcheggi a pagamento.

MANUTENZIONE SEGNALETICA VERTICALE E SEMAFORICA

E' proseguita, anche nel 2017, l'attività di manutenzione ed installazione della segnaletica stradale verticale e degli impianti semaforici.

La manutenzione ed installazione della segnaletica verticale è stata gestita con due squadre di 3 operai ciascuna, coordinate da un caposquadra, una operante nel turno antimeridiano e l'altra in quello pomeridiano. Numerosi sono stati gli interventi effettuati durante l'anno, sulla base degli ordini di servizio emanati dall'ufficio traffico urbano del Comune di Catania, sia durante il normale orario di servizio che in emergenza, durante le ore notturne e/o nei festivi.

La manutenzione ed installazione degli impianti semaforici è stata gestita con una squadra, formata da tre operai ed un caposquadra, operante per sei ore al giorno nel turno antimeridiano.

Si rammenta che come previsto in convenzione, (artt. 19 e 20), la società è tenuta a garantire la manutenzione degli impianti, con a proprio carico l'acquisto dei materiali di consumo, e ad anticipare le forniture dei nuovi impianti segnaletici e/o semaforici, con possibilità di rivalsa nei confronti del Comune.

Si ricorda, altresì, come previsto dalla convenzione del 28/07/2016, che rientra tra le attività demandate a Sostare quella inerente l'installazione, controllo e ripristino della segnaletica verticale ed orizzontale relativa agli stalli riservati ai disabili lungo le vie e piazze della città.

ALTRI SERVIZI

Nell'ambito delle attività connesse alla mobilità, così come previsto in convenzione, è stata svolta l'attività di controllo ai varchi di accesso al borgo marinaro di San Giovanni Li Cuti e di Piazza Università e nei mesi estivi, durante le ore serali, dinanzi ai varchi di accesso della zona ZTL. Tale servizio ha consentito di garantire la sicurezza e l'accesso dei pedoni in queste zone inibite al traffico veicolare.

I ricavi relativi all' "aggio sulla vendita dei tagliandi A.M.T.", tramite i parcometri, nel 2017, sono risultati pari ad € 5.711 con 114.226 biglietti venduti. Tale funzione, come confermato dal numero dei biglietti erogati, continua a riscuotere apprezzamento da parte dell'utenza che, in qualunque ora della giornata, domenica e festivi inclusi, può, in uno qualsiasi dei parcometri installati nelle varie zone della città, acquistare il biglietto dell'autobus senza la necessità di recarsi presso i rivenditori autorizzati.

Ricavi vendita tagliandi ed abbonamenti:

	2016	2017
Abbonamenti residenti	447.888	487.671
Proventi sosta parcometri	5.560.485	5.649.937
Schede prepagate	11.168	9.212
Neos Park + Easy Park + A-Tono	683.988	960.124
TOTALI	6.703.529	7.106.944

	2016	2017
Produttività stalli	45,00%	42,70%*
Numero medio stalli	8.000	8.000
Numero verbali elevati	106.613	107.721

**Si precisa che, sebbene gli introiti della gestione sosta, in valore assoluto, nel 2017 siano aumentati rispetto agli anni precedenti, il tasso di produttività in percentuale risulta inferiore, in quanto calcolato, su un numero di ore di sosta giornaliera (11 ore) maggiore rispetto al passato (9 ore).*

Ricavi attività rimozione:

	2016	2017
Rimozione	297.994	293.716

RISULTATO DELLA GESTIONE

L'utile d'esercizio di € 566.489 deriva dai ricavi dell'attività caratteristica per € 8.496.802 a cui si aggiungono altri ricavi e proventi per € 948.663, il saldo negativo derivante dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari per € -4.163, detratti i costi della produzione per € 8.572.578, ed il totale delle imposte correnti, differenti ed anticipate per € 302.235.

Ricavi delle vendite	8.496.802
Altri ricavi e proventi	948.663
Costi della produzione	-8.572.578
Saldo partite finanziarie	-4.163
Risultato ante imposte	868.724
Imposte sul reddito d'esercizio	-302.235
Utile d'esercizio	566.489

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Alla data di chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre 2017, l'organico della Società era così composto:

- Quadri N. 2
- Impiegati N. 37
- Operai N. 157
- **Totale N. 196**

Rispetto all'esercizio 2016 si è registrato un decremento di n.3 unità di cui una per decesso e due per cessazione del rapporto di lavoro in seguito al raggiungimento dei limiti pensionistici.

La società è in regola con le assunzioni previste dalla legge 68/99 in tema di categorie protette.

Dell'organico, occupato nella gestione della sosta, al 31.12.2016, facevano parte un impiegato con la mansione di Coordinatore della sosta, un altro impiegato in affiancamento (a seguito della sospensione di alcuni servizi), un impiegato con la mansione di ispettore, 93 Ausiliari del Traffico, che svolgono la loro attività nei giorni lavorativi e per cinque ore e trenta minuti al giorno, sulla base di turni variabili antimeridiani o pomeridiani.

Quattro dipendenti hanno curato la manutenzione delle strisce blu e della relativa segnaletica verticale, compresi gli stalli riservati ai disabili.

Una squadra, formata da un caposquadra e sei operai, ha curato la manutenzione e l'installazione della segnaletica stradale verticale nella città.

Una squadra di quattro elettricisti, composta da un caposquadra e tre operai, ha curato l'installazione e manutenzione degli impianti semaforici.

Due squadre formate rispettivamente da un ispettore e due operai hanno curato la raccolta delle monete contenute all'interno dei parcometri. Due operai hanno curato la manutenzione esterna e uno la pulizia degli stessi.

Presso la rimozione hanno svolto la loro attività un impiegato con la funzione di coordinatore, un altro impiegato in affiancamento (a seguito della sospensione di alcuni servizi), 18 lavoratori con la mansione di addetti alla rimozione e bloccaggio auto, 5 con la mansione di custode, 1 addetto alla pulizia dei locali e del piazzale, 1 addetto alla manutenzione del parco automezzi.

Si aggiungono a tale numero quattro impiegati addetti alla riscossione e alla cura degli adempimenti amministrativi.

Si riporta in allegato l'organico, al 31.12.2017, suddiviso per ore settimanali:

	40 ore sett.li	33 ore sett.li	35 ore sett.li	36 ore sett.li	Totale
Quadri	2				2
Impiegati	27	8	2		37
Operai	4	147		6	157
	33	155	2	6	196

Si riporta, altresì, l'andamento del costo lavoro e del numero dei dipendenti negli ultimi esercizi:

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
Numero dipendenti	203	199	196

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
Salari e stipendi	4.445.727	4.585.405	4.682.599
Oneri sociali	1.539.795	1.539.885	1.615.699
T.F.R.	319.457	323.111	324.892
Altri costi per il personale	-	-	-
Totale	6.304.979	6.448.401	6.623.190

Come evidenziato anche in nota integrativa si fa rilevare che l'aumento del costo del personale è legato esclusivamente agli aumenti previsti nel CCNL del settore Terziario siglato nel 2015. In particolare si registrano l'aumento decorrente dal 01.11.2016, che nell'esercizio precedente ha influito solo per due mesi, mentre nel 2017

ha inciso per l'intero esercizio, l'ulteriore aumento decorrente dal 01.08.2017 nonché l'erogazione, nel mese di Novembre, dell'elemento economico di garanzia previsto sempre in sede di rinnovo del CCNL il 30 Marzo 2015.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	29.809
Altri beni	83.227

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Rapporti economici con il Comune di Catania

Anche nel corso del 2017 è stato determinante il valore aggiunto che Sostare, con la sua attività, ha fornito al Comune di Catania. Per ciò che attiene la gestione della sosta da segnalare il numero dei verbali elevati, ai sensi del Codice della Strada, che vengono introitati direttamente dall'ente locale, ed il canone previsto dal contratto di servizi che per il 2017 è stato pari ad € 200.000.

Tra i servizi prestati spiccano quelli relativi alla manutenzione della segnaletica stradale verticale e semaforica che Sostare, con elevati indici di efficienza, gestisce in tutta la città, contribuendo al contenimento dei maggiori costi che il Comune si troverebbe a dover sostenere qualora decidesse di esternalizzare il servizio.

Numerosi sono stati gli interventi effettuati nel corso dell'esercizio su richiesta dell'Ufficio Traffico Urbano anche fuori dai normali orari di lavoro ed, in emergenza, nelle ore notturne e nei giorni festivi. Sostare, come previsto in convenzione, ha

anticipato, altresì, per conto del Comune l'acquisto dei nuovi impianti semaforici e della nuova segnaletica verticale.

Altro supporto importante reso al Comune ed ai cittadini è stato fornito con il servizio di controllo della mobilità ai varchi di accesso al borgo marinaro di San Giovanni li Cuti e di Piazza Università e nei mesi estivi, durante le ore serali, presso i varchi della zona ZTL.

	2016	2017
Canone concessione art.26 convenzione Comune di Catania	420.688	200.000
Numero verbali elevati	106.613	107.721
Introito medio da verbali per Comune di Catania	2.665.325	2.693.025

Acquisto nuova segnaletica Comune Catania	77.190	131.188
--	--------	---------

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La Società:

- Si è costituita il 29 novembre 2002 ed è controllata, dal 30.05.2011, al 100% dal Comune di Catania;
- non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo;
- non detiene azioni proprie e quote di società controllanti, né acquistate e alienate;
- non ha fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari di cui al comma 6-bis dell'art. 2428 Cod. Civ.;
- nei confronti del Comune di Catania, ha rapporti di natura commerciale regolati da apposita convenzione;
- Nel corso del 2017 non esistono operazioni svolte con parte correlate non effettuate a normali condizioni di mercato;
- Detiene un'unità locale in Via Proserpina 35 ove viene svolta l'attività di rimozione auto.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Il Testo unico sulle partecipate prevede, all'articolo 6, comma 2, che le società a controllo pubblico debbano implementare «programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale», piani di cui devono essere informate le assemblee dei soci per il tramite della «relazione sul governo societario» da predisporre annualmente e pubblicare «contestualmente al bilancio d'esercizio».

La disposizione del comma 2 si collega a quella contenuta nell'articolo 14 allorquando prevede che, qualora affiorino, nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico debba adottare, senza alcun indugio, tutti i provvedimenti necessari per impedire l'aggravamento della crisi, per limitarne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Si introducono, in tal modo, nell'ordinamento giuridico, degli strumenti e delle procedure, di natura preventiva, adatti a monitorare lo stato di salute della società, con lo scopo di far emergere eventuali patologie prima che si giunga a una situazione di crisi irreversibile.

La norma anticipa l'adozione obbligatoria di "procedure di allerta" a cui la società non intende sottrarsi.

La going-concern ci richiama all'articolo 2423 bis C.C. rispetto al quale:

"1) la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

1-bis) la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

2) si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

3) si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

4) si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

5) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente;

6) i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro".

Il principio della continuità aziendale, inteso come capacità dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in maniera tale da consentire una congrua remunerazione del capitale di rischio è, sostanzialmente, una nozione di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale che implica, per un periodo di tempo medio, l'equilibrio fra :

✚ costi e i ricavi (Ricavi > Costi),

✚ le entrate e le uscite finanziarie (Entrate > Uscite),

✚ l'attivo e il passivo (Attivo > Passivo, Attivo a breve termine > Passivo a breve termine).

La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico ci consente di analizzare lo stato di salute della società mediante il calcolo di indici fondamentali.

Tra questi:

- L'indice di struttura



(Patrimonio netto + debiti a medio/lungo termine/immobilizzazioni nette)

Valori maggiori di 1 significa che la società finanzia i beni correlati all'attività mediante fonti di finanziamento stabili.

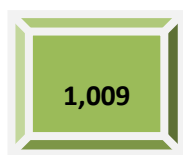
- L'indice di liquidità corrente



(Attivo corrente/passivo corrente)

Valori maggiori di 1 significa che la società affronta l'impegno dei pagamenti a breve con i flussi di cassa generati nello stesso periodo delle attività correnti.

- L'indice di liquidità immediata

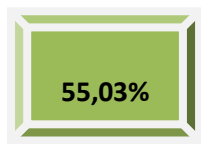


(Attivo corrente-magazzino-risconti attivi / passivo corrente)

Il valore deve essere pari almeno a 1 ed esprime la capacità potenziale della società di affrontare gli impegni finanziari di breve periodo mediante le disponibilità immediate.

In questo caso dall'attivo corrente si sottraggono il magazzino e i risconti.

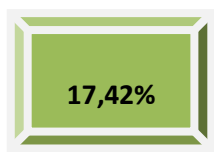
➤ Il R.O.E. netto



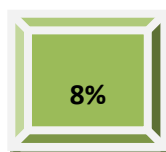
Utile netto/patrimonio netto

Esso esprime il rendimento del capitale investito e dovrebbe attestarsi al di sopra del valore 6%. Valori elevati di ROE infuocano positivamente la capacità dell'impresa di reperire nuove risorse a titolo di capitale proprio.

➤ Il R.O.I.



i%



Esso indica il rendimento del capitale investito nella gestione operativa a prescindere dalle modalità di finanziamento.

La lettura di questo indice va correlata con il costo del capitale di terzi indentificato con i%.

L'equilibrio economico sarà positivo quando il ROI è maggiore di i%.

Dall'analisi dei tre equilibri e cioè:

- PATRIMONIALE
- FINANZIARIO
- ECONOMICO

è possibile affermare che la società non presenta problemi connessi al rischio d'impresa.

Tuttavia si ritiene di procedere, in esercizi futuri, ad una maggiore patrimonializzazione, mediante aumento del capitale anche attraverso la imputazione di riserve, costituite con utili futuri, a capitale sociale.

Si richiama inoltre la necessità di procedere alla estinzione, anche mediante compensazione, delle significative partite di dare/avere con la controllante.

Nel documento “Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale sono rappresentati gli indici di bilancio e le tabelle rappresentative relative a:

- Indici patrimoniali
- Indici di liquidità
- Indici di redditività
- Indici di economicità

Evoluzione prevedibile della gestione

L'ulteriore crescita di fatturato registrata nel corso del 2017 ed il costante controllo dei costi consentiranno di confermare i risultati positivi conseguiti negli ultimi due anni anche nei prossimi esercizi.

Determinante è stata la sottoscrizione della convenzione con il Comune di Catania, in data 28/07/2016, che oltre a dare certezza sulla prosecuzione dell'attività per i prossimi anni, ha introdotto importanti novità sulla gestione della sosta, introducendo inoltre nuovi servizi.

Tra le novità più significative si ricordano l'estensione della fascia oraria della sosta da 9 a 10 ore, l'adeguamento ISTAT della tariffa oraria (da € 0,75 a € 0,87), una rimodulazione diversa dei rimborsi spettanti all'azienda sui verbali correttamente compilati, la previsione di un canone di concessione da riconoscere al Comune di Catania che, pari ad € 200.000 per gli anni 2017 e 2018, passerà ad € 300.000 nell'anno 2019 e ad € 400.000 nell'anno 2020.

Sostare, secondo il piano economico della nuova convenzione, continuerà a svolgere l'attività di manutenzione ed installazione della segnaletica verticale e semaforica e l'attività di controllo della mobilità nelle aree a traffico limitato.

Una leva importante per consolidare nei prossimi anni il livello di produttività e semplificare il pagamento della sosta, sarà rappresentato dalla diffusione di strumenti di pagamento alternativi ai parcometri che possano andare incontro alle esigenze degli utenti e rendere più facile l'utilizzo del servizio.

In tal senso l'attenzione sarà principalmente rivolta ai sistemi di pagamento utilizzabili tramite app, scaricabili su smartphone, ed ad altri sistemi che consentano la dematerializzazione del titolo di sosta e che mirino ad aumentare il livello di gradimento da parte dell'utenza ed a ridurre nel contempo il contenzioso.

Già a partire dal mese di Maggio 2018 sarà attivo sul portale internet dell'azienda il nuovo sistema per il rilascio e/o rinnovo, tramite pagamento online, degli abbonamenti sosta riservati ai residenti. Tale innovazione consentirà agli abbonati, mediante l'accesso internet, di chiedere il rilascio e/o il rinnovo dell'abbonamento scaduto senza la necessità di recarsi fisicamente presso gli uffici dell'azienda.

Questi investimenti andranno ad aggiungersi a quelli già effettuati, nel corso del 2017, per informatizzare le operazioni di verifica, controllo e verbalizzazione delle infrazioni al C.d.S. Oggi quasi tutti gli ausiliari del traffico di Sostare elevano le multe attraverso l'uso di palmari, dotati di relative stampanti. Ciò ha consentito di eliminare quasi del tutto il data-entry manuale legato alla registrazione dei verbali e delle corrispondenti penali, con notevoli benefici anche per gli uffici del comando di Polizia Municipale, e di ridurre notevolmente il contezioso grazie alla scomparsa degli errori, dovuti in precedenza all'errata trascrizione dei dati.

Un significativo apporto, sia in termini di introiti che di aumento della produttività, deriverà sempre dall'applicazione della penale dovuta in caso di mancato pagamento del tagliando di sosta.

Si ricorda che la convenzione stabilisce che l'importo della penale è pari a trenta volte il prezzo del tagliando orario, ma che la stessa si riduce ad € 10,00 se pagata entro 30 giorni dalla notifica del verbale di accertamento della violazione alle norme di circolazione stradale.

Si ricorda che la penale è stata introdotta allo scopo di colpire i comportamenti non virtuosi commessi dagli utenti, che tentano di evadere il pagamento della tariffa oraria, ed ha quale obiettivo principale non tanto quello di generare un flusso di cassa supplementare, bensì, di favorire l'aumento della produttività degli stalli, con conseguente crescita del fatturato scaturente dalla vendita dei tickets di sosta.

Anche nel 2018 proseguirà il servizio di sosta a pagamento, dalle ore 21,00 alle ore 02,00, nella zona a traffico limitato del centro storico, interessata dalla "movida notturna", che, oltre a dare un contributo all'incremento del fatturato della sosta, consentirà, così come già accaduto nel corso del 2017, di regolamentare la sosta e mobilità notturna nel centro storico contrastando il fenomeno dei parcheggiatori abusivi.

Per ciò che attiene l'attività di rimozione, fermo restando l'impegno, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale, di potenziare il servizio cercando di contrastare il problema della sosta irregolare e migliorare la mobilità, si opererà, laddove possibile, una riduzione dei costi fissi ed un efficientamento delle risorse volte a raggiungere l'equilibrio economico.

Sul fronte finanziario si stima di confermare il trend registrato nel corso del 2017, con un sostanziale equilibrio, nel corso dell'anno, dei flussi di cassa, che consentiranno di fronteggiare tutti i pagamenti correnti.

Altre informazioni

Nella seduta del 24.01.2017 il C.d.A., in ottemperanza a quanto previsto dalla nuova disciplina delle società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni - D.Lgs. 175/2016 (legge Madia), ha approvato sotto forma di proposta le modifiche statutarie volte all'adeguamento dello statuto alle disposizioni previste dalla nuova normativa.

Il documento è stato, quindi, inviato al Comune di Catania perché sia discusso ed approvato da parte del Consiglio Comunale, adempimento necessario per poter procedere alla convocazione dell'assemblea dei soci.

In data 13.10.2017, il CdA ha approvato il modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 con il relativo codice etico. Si procederà a breve, mediante apposito avviso pubblico, all'individuazione dei componenti dell'Organismo di Vigilanza.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

il progetto di bilancio che Vi abbiamo illustrato e che sottoponiamo alla Vostra approvazione prevede un utile di esercizio di € 566.489 che proponiamo di destinare come segue:

- € 28.324 a riserva legale;
- € 538.165 a riserva straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione

f.to Luca Enrico Blasi – Presidente

f.to Livio Gigliuto – Consigliere

f.to Rosita Cantale Aeo - Consigliere